

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCXCIII

1896

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME V.

I° SEMESTRE



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1896

RENDICONTI

DELLE SEDUTE
DELLA REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Seduta del 3 maggio 1896.

F. BRIOSCHI Presidente.

MEMORIE E NOTE DI SOCI O PRESENTATE DA SOCI

Astronomia. — *Sulla distribuzione in latitudine dei fenomeni solari osservati al R. Osservatorio del Collegio Romano nel 1° trimestre del 1896.* Nota del Socio P. TACCHINI.

Il numero dei giorni di osservazione fu di 63 per le protuberanze e di 73 per le macchie e per le facole. Dalle latitudini calcolate per ciascuna protuberanza e per i gruppi delle macchie e delle facole, ricavai i seguenti dati per la frequenza relativa ai diversi fenomeni in ciascuna zona nei due emisferi del sole.

1° trimestre 1896.

Latitudine	Protuberanze	Facole	Macchie
90° + 80°	0,006		
80 + 70	0,008		
70 + 60	0,006		
60 + 50	0,006		
50 + 40	0,052	0,000	
40 + 30	0,114	0,016	
30 + 20	0,136	0,108	
20 + 10	0,114	0,172	0,000
10 . 0	0,058	0,140	0,250
			0,141
			0,391
0 - 10	0,086	0,151	0,047
10 - 20	0,130	0,236	0,421
20 - 30	0,116	0,145	0,141
30 - 40	0,097	0,027	
40 - 50	0,050	0,005	
50 - 60	0,014		
60 - 70	0,006		
70 - 80	0,006		
80 - 90	0,000		

Nel complesso dunque in questo trimestre la frequenza delle protuberanze può considerarsi eguale nei due emisferi e le protuberanze si trovano sempre numerose dall'equatore a ± 50 gradi come nell'ultimo trimestre del 1895, mentre furono assai scarse o mancanti nelle altre zone.

Le facole furono un poco più frequenti nelle zone australi, specialmente nel mese di marzo; la zona di maggiore frequenza per le facole è, come nel trimestre precedente, estesa dall'equatore a ± 20 gradi, ed è pure egualmente manifesto il salto brusco nella frequenza dopo le latitudini di ± 30 gradi.

Le macchie, come le facole, furono più frequenti nelle zone australi, e continuarono a presentare i due massimi di frequenza nelle zone $\pm 10^\circ \pm 20^\circ$ cioè nelle stesse zone dei massimi delle facole. Come nel precedente trimestre le macchie non oltrepassarono la latitudine di 30 gradi.

Una sola eruzione metallica fu osservata, e questa nel giorno 5 di febbraio al bordo W alla latitudine di $-14,3$ in corrispondenza del tramonto di un gruppo di macchie e facole. Sembra dunque che in questo trimestre si possa ritenere maggiore l'attività solare nell'emisfero S.

Fisica. — *Nuovi studi sulla dispersione elettrica prodotta dai raggi di Röntgen.* Nota del Corrispondente AUGUSTO RIGHI.

§ 1. *Esame di una causa d'errore.*

Durante le mie ricerche intorno ai fenomeni elettrici prodotti dai raggi di Röntgen, delle quali ho reso conto sommariamente in varie successive Note ⁽¹⁾, ho avuto occasione di constatare, che non sempre basta collocare una grossa lastra di piombo fra la sorgente dei raggi ed il conduttore elettrizzato, onde sottrarre quest'ultimo alla loro azione; e siccome l'ignorare questa circostanza può produrre, e forse ha prodotto già, dei gravi errori, così ho creduto necessario mettere in piena luce un fatto, che, almeno sotto questo rapporto, è di qualche importanza.

⁽¹⁾ *Sulla produzione di fenomeni elettrici per mezzo dei raggi di Röntgen.* Rendiconti della R. Accad. di Bologna, 9 febbraio, 1896. — *Phénomènes électriques produits par les rayons de Röntgen.* Compt. Rend. 17 février, 1896. — *Sulla dispersione dell'elettricità prodotta dai raggi di Röntgen.* Rend. della R. Accad. dei Lincei, 1 marzo, 1896. — *Sulla produzione delle ombre di Röntgen per mezzo della dispersione elettrica provocata dai raggi X.* Rend. della R. Accad. dei Lincei, 1 Marzo, 1896. — *Sulla influenza della natura e pressione del gas ambiente nella dispersione elettrica prodotta dai raggi di Röntgen.* Mem. della R. Accad. di Bologna, 8 marzo, 1896. — *Effets électriques des rayons de Röntgen.* Compt. Rend. 9 mars. 1896. — *Observations sur une Communication de MM. Benoist et Hurmuzescu.* Compt. Rend. 20 avril, 1896.